

Resoconto incontro UIL - ACFTU

Il 31 Marzo 2011 si è svolto presso la sede nazionale della UIL un importante incontro tra la delegazione del sindacato cinese ACFTU guidata dal Primo Segretario Wang Yupu e la Segreteria Confederale della UIL , guidata da Anna Rea, Responsabile delle politiche internazionali.

Il Primo Segretario ha illustrato i punti e le finalità principali del piano quinquennale che il "National People's Congress" cinese sta discutendo in questo periodo, teso a produrre un equilibrio tra sviluppo economico e migliori condizioni per la popolazione, privilegiando il mercato interno e i consumi attraverso una minore ma migliore produzione. Per la Cina, questo rappresenta un importante e decisivo cambio di rotta e di mentalità.

Il lavoro è senza dubbio una delle chiavi per il raggiungimento del miglioramento qualitativo dello sviluppo economico generale e il benessere dei singoli individui. Il piano prevede per questi cinque anni la creazione di 10 milioni di posti di lavoro.

Tra le priorità dell'ACFTU per l'implementazione del piano quinquennale vi sono l'estensione della sindacalizzazione in tutte le imprese e la copertura della contrattazione collettiva all'80% dei lavoratori all'interno della quale la politica salariale è una componente essenziale.

In particolare il sindacato cinese intende avviare un piano di definizione di regole di contrattazione collettiva nelle multinazionali, tema di particolare interesse anche per la UIL.

Nell'incontro è stato dato ampio spazio all'approfondimento del modello contrattuale italiano sia nel settore pubblico che privato e si è convenuto, nell'interesse reciproco delle due Confederazioni di avviare un percorso di collaborazione più sistematico sul tema delle relazioni industriali, della Ricerca e dell'Università, che veda il coinvolgimento attivo delle Categorie e delle Regioni.

Per quanto riguarda il livello internazionale, dove il movimento sindacale è chiamato ad affrontare le stesse sfide, si è convenuto di intensificare la collaborazione su obiettivi prioritari soprattutto in ambito multilaterale (G20, OIL, ITUC).

Come sottolineato da Anna Rea, il processo di cambiamento avviato dalla Cina, anche per quanto riguarda il completo recepimento delle Convenzioni fondamentali dell'OIL è positivo e va sostenuto anche attraverso il rafforzamento delle nostre relazioni con il sindacato.

A conclusione dell'incontro è stato concordato di stipulare un Protocollo di cooperazione che rende più strutturato, più costruttivo ed incisivo il rapporto di collaborazione tra le due Confederazioni.

31 marzo 2011